

SIGNOR Solarì, lei che è presidente dell'associazione Amici della Bicicletta come valuta i dati rilevati negli ultimi 18 mesi che parlano di 42 ciclisti multati?

«Non saprei dire se sono pochi o tanti, quello che posso dire è che se c'è stato un aumento è senz'altro dovuto all'aumento del numero delle persone che utilizzano la bicicletta».

Nel sito della vostra associazione definite "arroganti" automobilisti e istituzioni nel confronti dei ciclisti: cosa intendete?

«Chi guida l'auto è troppo spesso abituato a considerare noi ciclisti come un ingombro. La strada è di

Il presidente dell'associazione "Amici della Bicicletta" Solarì: più attenzione verso il nostro mondo

“Le colpe di istituzioni e automobilisti? Incapaci di seguire i cambiamenti delle città”

tutti, i ciclisti non ostacolano il traffico, semplicemente ne fanno parte, dobbiamo trovare il modo di coesistere. Per quanto riguarda le istituzioni, più che arroganza usare il termine incapacità. Incapacità di seguire i cambiamenti positivi della città. Prima la mentalità cambia, poi le istituzioni si adeguano spesso in ritardo, ma questo è un discorso che vale per qualsiasi argo-

“A volte vengono addirittura tolti i punti delle patenti, ma i ricorsi sono sempre stati vinti”

mento, non solo per le esigenze dei ciclisti».

In alcuni casi ai ciclisti multati, oltre a una sanzione, sono stati tolti punti sulla patente di guida.

«Sì, purtroppo capita anche questo ma i ricorsi vengono sempre vinti. C'è stata una sentenza della Corte di Cassazione in merito che ha definito queste sanzioni discriminanti».

L'associazione di cui è presidente che cosa chiede al Comune?

«Noi chiediamo che il Comune applichi il progetto di ciclabilità. I soldi da spendere sono pronti dal 2006 ma devono ancora essere sbloccati. Non si tratta di costruire vere e proprie piste ciclabili quanto piuttosto di creare corsie per le bici in via XX, nel percorso Brignole-Stadio e lungo la fascia costiera. Non reclamiamo solo gli spazi però: il Comune potrebbe pensare anche ridurre la velocità dei veicoli nel traffico in modo da agevolare chi sceglie la bicicletta».

(f. mon.)